

MODELLO A - Diretto: l'intervento pubblico è finalizzato alla realizzazione delle opere passive di accesso, quali cavidotti multioperatori, posa di cavi in rete di accesso primaria e secondaria. L'intervento completamente realizzato da finanziamenti pubblici deve essere finalizzato alla connessione in fibra ottica dei nodi di accesso secondari, nonché alla realizzazione di collegamenti per le sedi della pubblica amministrazione con priorità per rilegamento di scuole, strutture sanitarie, tribunali, ecc.). L'affidamento dei lavori avviene in due fasi distinte mediante una gara a evidenza pubblica. I criteri di valutazione delle offerte sono volti a valorizzare l'impiego di tecnologie innovative, a basso impatto ambientale.

Una volta completato l'intervento infrastrutturale - interamente realizzato con fondi pubblici e, pertanto, di proprietà pubblica - sarà selezionato mediante gara a evidenza pubblica un soggetto concessionario (che potrà essere costituito anche da più operatori riuniti nelle forme previste dalla normativa applicabile), che si impegna a offrire l'accesso passivo e a cedere i diritti di uso delle infrastrutture realizzate agli operatori TLC che collegheranno i clienti finali al servizio di connettività di nuova generazione. Il soggetto concessionario sarà responsabile della manutenzione delle infrastrutture garantendo gli SLA concordati con gli operatori. La durata della concessione sarà rapportata agli investimenti e relativi ammortamenti cui sarà tenuto l'affidatario in relazione ai relativi rischi ed, in ogni caso, dovrà avere durata limitata, per esempio, 10 anni e le modalità operative di gestione della stessa dovranno salvaguardare sia l'interesse pubblico sia le migliori condizioni di sfruttamento dell'infrastruttura per garantire la massima apertura al mercato e la massima diffusione dei servizi a banda ultralarga.

Tale soggetto dovrà garantire accesso all'infrastruttura a condizioni eque e non discriminatorie a tutti gli operatori che ne fanno richiesta.

Le modalità di fornitura dell'accesso ai vari segmenti di rete e il relativo livello di prezzi dovrà essere regolamentato da AGCom prima del bando di gara. Il soggetto concessionario non potrà essere un operatore verticalmente integrato.

I criteri di selezione del soggetto concessionario contempleranno l'analisi della soluzione economicamente più vantaggiosa, prevedendo la presentazione di un progetto migliorativo che il soggetto si impegnerà ad attuare ampliando il numero di utenze connesse o degli edifici passati. Tali infrastrutture rimarranno di proprietà pubblica e saranno affidate in concessione a un soggetto che si obbliga a fornire l'accesso alle stesse condizioni dell'infrastruttura realizzata con fondi pubblici.